

Partecipata celebrazione del protettore degli agricoltori e animali

Borgolavezzaro, festa per Sant'Antonio Abate



Due momenti della festa di S. Antonio Abate



(foto Migliavacca)

Iniziativa per la seconda elementare

Borgolavezzaro, in biblioteca "Nati per leggere"



I bambini di Borgolavezzaro in biblioteca

Festa per S. Antonio Abate a Borgolavezzaro. Grazie alla consueta collaborazione fra la locale Parrocchia e la Confraternita del SS. Sacramento e di S. Rocco la ricorrenza è stata celebrata in diversi tradizionali momenti.

Lo scorso 17 gennaio il prevo-sto don Regalli ha officiato nella chiesa sussidiaria di S. Rocco la Messa con una particolare intenzione per i lavoratori della terra. Al termine del rito il parroco ha benedetto numerosi animali domestici e i mezzi utilizzati nei campi, quindi si è tenuta la distribuzione del pane dolce di Sant'Antonio.

Gm.B.

Messa in memoria di Scalfaro

Sabato 28 alle 11 presso la chiesa parrocchiale di Borgolavezzaro sarà celebrata una Messa di suffragio in memoria del presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, cittadino onorario di Borgolavezzaro, a cinque anni dalla morte.

La Sportiva Borgolavezzaro lavorerà con le primarie di Garbagna e Vespolate

Calcio giovanile, un progetto con le scuole

Sono settimane di ridotta attività agonistica in quanto quasi tutti i campionati sia giovanili che dilettantistici sono sospesi per la consueta pausa invernale. La Sportiva Borgolavezzaro guidata dal presidente Bechis è impegnata nel programmare le attività promozionali calcistiche da presentare alle scuole primarie della Bassa Novarese.

«La Sportiva Borgolavezzaro è l'unico sodalizio calcistico del territorio che unitamente alla prima squadra posizionata ai vertici della seconda categoria, ha un proprio fiorente settore giovanile - commenta il presidente Bechis - . Alla luce della bella esperienza vissuta lo scorso anno con la scuola primaria di Garbagna Novarese que-



st'anno viene riproposta anche nella scuola 'Pascoli' della vicina Vespolate».

Il progetto consiste nelle attività di avvicinamento al

gioco del calcio da parte di tutti i bambini che frequentano i due plessi grazie alla competenza dei tecnici qualificati FIGC tesserati per la

Sportiva Borgolavezzaro il tutto sotto la supervisione di Pompeo Verdicchio delegato provinciale FIGC per l'attività di base.

«Ringraziamo i docenti per la fiducia accordata alla nostra società sportiva - ha concluso Bechis - speriamo vivamente che i lavori di manutenzione straordinaria alla palestra della primaria 'Merula' di Borgolavezzaro si concludano al più presto perché è nostra ferma intenzione concretizzare il progetto anche nel nostro paese dove la società, iscritta all'albo delle associazioni storiche sportive (risale al 1920 Ndr) svolge tutte le proprie attività».

Gm. B.

Organizzata dalla biblioteca comunale di Borgolavezzaro in collaborazione con la locale scuola primaria 'Merula', la civica biblioteca 'Negroni' di Novara e la compagnia di S. Paolo si è svolta nelle scorse settimane nelle sale di palazzo Longoni, distacco della Negroni, l'iniziativa 'Nati per leggere' coinvolgendo quest'anno la classe seconda.

Il pomeriggio grazie alla presenza di personale della casa editrice Interlinea si è svolto prima con la lettura di un brano, quindi i bambini si sono impegnati in attività di creatività

«In queste settimane come commissione biblioteca - ha precisato la presidente Luisa Monfrinotti - siamo fortemente impegnati nell'allestimento e realizzazione di una mostra che verrà presentata durante gli imminenti festeggianti patronali di Santa Giuliana».

Gm.B.

GHEMME E LA BASSA SESIA

Carpignano Sesia esce dal Cisa 24 e approda al C.a.s.a.

CARPIGNANO SESIA - Con una votazione assunta pressochè all'unanimità (fatta eccezione per il consigliere di minoranza Guido Gozzi), l'assemblea consigliare di Carpignano Sesia ha espresso la volontà di non partecipare alla proroga della convenzione del Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali (Cisa 24) a far data dal prossimo 24 aprile, aderendo ad altro Consorzio socio-assistenziale, che fa capo a Gattinara. «Il Consorzio - ha detto il sindaco Giuseppe Maio - è in scadenza il prossimo 23 aprile. A seguito di ripetuti casi di assistenza sociale che si sono presentati sul territorio comunale, il Cisa 24 si è dimostrato uno strumento non più idoneo a risolvere i problemi e le attuali esigenze degli abitanti. A fronte di tali carenze, i costi di gestione del Consorzio si sono mantenuti ad alti livelli e la quota di partecipazione alle spese di 43 euro ad abitante, risulta gravare in modo consistente nel bilancio comunale. Le manchevolezze del Cisa 24 hanno causato ulteriori spese a carico del bilancio comunale (si ricordi il caso dei morosi incolpevoli degli alloggi ATC, o il caso di richiesta di integrazione economica della retta di ricovero di un anziano, o il caso di richiesta di aiuto per disagio abitativo, ecc...). Tergiversando ulteriormente, si perderanno ulteriori risorse comunali a fronte di risposte non adeguate. Questo Comune - ha sottolineato il primo cittadino - ha sempre pagato le quote di partecipazione al Consorzio, a differenza di altri comuni che invece non sono in regola con i pagamenti. Poiché il Comune non aveva conferito personale al Consorzio, non dovrà di conseguenza riassumere detto personale. Sono invece stati presi contatti con il Consorzio Casa di Gattinara, in quanto si è constatato che a fronte di una minore spesa di 11,50€ euro ad abitante, vengono resi più servizi socio-assistenziali. Inoltre, sono stati presi contatti anche con l'assessore regionale al Welfare Augusto Ferrari, che ha confermato la deroga già concessa al consorzio Casa sino a tutto il 2018, nonostante il numero dei Consorzi debba diminuire anche a fronte dell'intenzione regionale di istituire le Unità socio-sanitarie locali. Per tali ragioni - ha concluso Maio - non intendiamo ricorrere alla formula del recesso dalla convenzione del Consorzio, bensì semplicemente di non partecipare alla eventuale proroga del Consorzio Cisa 24, a far data dal 24.04.2017».

Il consigliere di minoranza Gozzi: «Ancora una volta siamo coinvolti su un'importante decisione, a giochi fatti. Il passo proposto non è supportato da adeguate valutazioni e si può rivelare controproducente».

La Giunta ha dato un apposito indirizzo agli Uffici comunali

Ghemme, verso un nuovo sito internet

GHEMME - L'Amministrazione comunale di Ghemme ha recentemente dato apposito indirizzo ai Servizi amministrativi e finanziari «affinchè procedano alle verifiche ed agli affidamenti funzionali all'obiettivo di disporre di un nuovo sito web istituzionale, per migliorare la comunicazione verso i cittadini e le imprese attraverso gli strumenti tecnologici moderni, realizzando un nuovo sito web progettato sulla base delle direttive dettate dal Governo per i siti web delle

Pubbliche amministrazioni, come previsto dal Codice dell'Amministrazione digitale (di cui al Decreto legislativo n. 235/2010), che consenta procedure di implementazione veloci, semplici ed immediate nell'uso».

L'Amministrazione del sindaco Temporelli ha infatti verificato «l'impossibilità di individuare all'interno delle strutture organizzative dell'Ente un Ufficio che si occupi in modo unitario ed autonomo alla gestione del sito istituzionale ed alla sua

implementazione. Le predette attività devono essere assicurate da ciascun servizio dell'Ente per i settori di rispettiva competenza. Ai fini degli adempimenti di trasparenza e prevenzione della corruzione - conclude la delibera di Giunta, che ha dettato le disposizioni da seguire da parte degli Uffici comunali - è infatti determinante porre a disposizione dei servizi dell'Ente, strumenti di pubblicazione agevoli ed immediati».

Festa a Granozzo per sant'Antonio

Anche a Granozzo è stata celebrata martedì 17 gennaio, secondo tradizione, la festa di sant'Antonio abate, patrono degli agricoltori e degli allevatori.

L'effigie in legno della statua del Santo, dopo essere stata benedetta dal parroco don Mauro Pozzi, è stata portata con un corteo di trattori in processione da Granozzo alla località Monticello; una consuetudine che si ripete ad anni alterni (con il rito che, diversamente, inizia a Monticello per concludersi a Granozzo) e che è terminata davanti alla chiesa della frazione, dove è stata celebrata la Messa, cui hanno preso parte le autorità locali, seguita da un pranzo.



Foto per i partecipanti alla festa di sant'Antonio in frazione Monticello